

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 90 — in III. pagina Cent. 80 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 30 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN & VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
 il più diffuso della Città e Provincia
 ABBONAMENTO
 da 1 Novembre a 31 Dicembre 1895
 L. 3
 Pubblicità economica in IV pag.
 MASSIMO BUON PREZZO
 CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Sull' industria zolfifera in Sicilia

(A) ROMA, 14
Si assicura che la maggior parte dei deputati siciliani d'Opposizione voteranno in favore del progetto sull'industria zolfifera, non intendendo fare sul medesimo una questione di partito.

L'on. Villa e la prossima ripresa dei lavori parlamentari

(A) ROMA, 14
L'on. Villa, che si trova a Roma da un paio di giorni, sta prendendo col governo gli accordi opportuni per la ripresa dei lavori parlamentari e per l'ordine dei medesimi.

È atteso tra qualche giorno l'on. Farini, presidente del Senato.

L'ambasciatore turco a Roma

(A) ROMA, 14
Corre voce che l'ambasciatore turco a Roma sarà chiamato ad un ufficio più importante in Turchia.

Esami d'ispettore scolastico

(A) ROMA, 14
Gli esami orali negli ispettori scolastici avranno luogo verso i primi di dicembre.

Il voto di fiducia

Nelle sfere ministeriali non regna alcuna preoccupazione per il voto di fiducia, che il Governo stesso provocherà alla Camera in una delle prime sedute, sia sulla politica coloniale, che sulla situazione internazionale, oppure sulle questioni interne, finanziarie, ecclesiastiche ecc.

Il Governo si mostra sicuro del fatto proprio per molte ragioni, ma specialmente per la condotta dell'op-

Appendice

Num. 80
1870

NOTIZIE DELLA GUERRA

La France contiene le notizie seguenti:
« Vari ufficiali sfuggiti da Metz sono giunti a Tours.
« Uno di essi ci assicura che la risoluzione finale relativamente alla capitolazione fu preceduta da un gran Consiglio di guerra, al quale furono chiamati, coi marescialli Bazaine, Canrobert, Leboeuf, tutti i generali di divisione.
« Il numero dei membri che componevano questo Consiglio era di circa venti.
« Sette voti si sarebbero pronunciati contro la capitolazione, fra i quali si citano il maresciallo Canrobert e i generali Ladmirault e Deligny.
« In quanto al generale Changarnier, egli non ebbe in questa circostanza, come durante tutta la campagna, che semplice voto consultivo, la sua parte essendosi costantemente limitata a quella di consigliere militare, senza esercitare nessun comando.
« È ciò che spiega la ragione per la quale

posizione, la quale, rimorchiata dall'Estrema Sinistra, non sembra voglia allontanarsi ancora da quei sistemi di lotta che rinforzarono il Ministero per il passato e che certamente lo rinforzeranno anche in seguito.

In fondo, il Ministero ha piacere che si riapra la questione morale, perchè è certo che finché questa resterà aperta, avrà sempre una rispettabile maggioranza alla Camera.

Molti all'opposizione vorrebbero che si cambiasse tattica nelle future lotte, ma altri credono che, abbandonando gli antichi alleati si mancherebbe di coerenza e di serietà e temono che, così facendo, l'opposizione sarebbe liquidata.

Questi ultimi contano molto sugli incidenti, che possono sorgere da un momento all'altro e che non sempre il Ministero può prevedere e prepararsi ad affrontare.

Dall'Oriente

Abbiamo da Roma, 14:
Le notizie dall'Oriente sono sempre gravi. Si persiste a credere che la Porta non riuscirà a domare l'insurrezione armena.

Il Governo inglese ha fatto sapere al Governo italiano che, se entro il mese non vedrà alcun miglioramento nella situazione, l'Inghilterra prenderà dei provvedimenti.

Notizie da Berlino recano che la Germania tenta di mettere tra loro d'accordo l'Inghilterra e la Russia, in modo che la prima non si opponga ad un intervento russo in Armenia.

Non ha fondamento la notizia che sono sorti degli screzi tra l'Austria e l'Inghilterra per la questione d'Oriente.

Anzi da fonte autorevole si assicura che, venendosi ad uno smembramento della Turchia, l'Inghilterra non si opporrebbe all'andata dell'Austria a Salonico.

Notizie di Corte

Milano, 14
Ieri sera sono state invitate dalle Loro Maestà ad un pranzo di Corte nella Villa Reale di Monza, le Autorità civili e militari della nostra città e di Monza.
Tale pranzo è quello che i Sovrani danno solitamente ogni anno, prima di tornare alla capitale.

lo si lasciò andare a Brusselle».

Leggesi nei giornali di Berlino del 6:
Il corpo del principe Federico Carlo ebbe l'ordine di marciare verso il Sud a marce forzate.

Il *Salut Public* de Lyon accerta che i Prussiani si avanzano da Dijon, e che sono giunti ormai al di là di Nuits.

Si legge nell'*Est* di Besancon:
La punta su Belfor potrebbe essere facilmente una semplice finta dei Prussiani per lasciar passare il grosso della loro armata, forte di 70.000 uomini con una potente artiglieria.
Riteniamo certo più che mai l'assedio di Lione.

Scrivono da Tolone che in quella città si apparecchiano grandi forze, e che il generale Rose spiega una straordinaria attività nell'organizzarle.
Il generale Mac-Mahon è pressochè guarito, e si dispone a lasciare Pourru aux bois, per trasferirsi nella città della Germania che gli verrà destinata.

Il *Times* a proposito delle trattative di armistizio domanda perchè Bismark le abbia protratte quando già la Prussia era deliberata di non venire ad una conclusione; e soggiunge che secondo un calcolo aritmetico dei Prussiani stessi, i Parigini avrebbero ancora viveri per 65 giorni. Dice che peste e la strage

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)
PARIGI, 13. — Luisa Michel è giunta ieri sera. Numerosi amici e curiosi l'attendevano alla stazione e la accolsero al grido di: « viva la Comune, viva il socialismo. » La Michel rispose: « viva la folla. » Nacque un serrasserà. Alcuni cristalli andarono rotti, sedie e tavole rovesciate ma non vi fu alcun incidente grave.

PARIGI, 14. — Camera francese. — Bourgeois avendo posto la questione di fiducia sulla politica del governo riguardo alle mene sovversive, riportò voti favorevoli 347 contro 137. (Applausi prolungati).

SAINT-ARMAND, 14. — Il tribunale correzionale condannò il marchese di Nayve a sei mesi di carcere per percosse e ferimenti contro la moglie ed i figli. Nayve verrà rilasciato avendo scontato oltre sei mesi di carcere preventivo.

COSTANTINOPOLI, 14. — Le nuove stragi di Sivas nel 12 novembre sono confermate. Tre preti cattolici furono trovati ieri a Sivas assassinati.

VIENNA, 14. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo che la squadra russa del Mediterraneo, composta di cinque navi comandate dal contrammiraglio Golovras andrà prossimamente nelle acque del Mediterraneo. La squadra approderà dapprima a Smirna.

BEIRUT, 14. — La situazione è inquietante anche per dei probabili conflitti tra i drusi, i curdi ed i circassi. Fu segnalato del panico a Damasco; le popolazioni mussulmane sono eccitate tanto contro i cristiani che contro il governo. Le autorità locali mancano di prestigio e ricevono ordini contraddittori. I redifis sono malcontenti. E aspettata la squadra francese.

Dall'America

(Nostra corrispondenza particolare)

Porto Alegre, 29 sett. 1895
Le feste che si celebrano dalla colonia italiana in occasione del XX Settembre furono entusiastiche.

Fino dal mattino del XX le varie società a corporazioni italiane si radunavano presso la sede della Società Italiana di M. S. Vittorio Emanuele, in via dos Andrades, per assistere all'inaugurazione della bandiera della Società di M. S. Umberto I, e poscia formare il corteo.

Inaugurata la bellissima bandiera, avendo per madrina la distinta signorina Erminia Comaschi e per padrino il signor D. Conte, presidente del Club Italiano, presero la parola prima il signor Conte stesso, poi l'oratore ufficiale della Società, signor Ottavio Giacomuzzi, il signor G. Viale, presidente del Comitato per le feste, il nostro direttore, quale presidente onorario della nuova Società, per la consegna della bandiera al porta-bandiera, signor Antonio Barbieri, il quale nel riceverla

inflerscono tra i vinti ed i vincitori.

È opinione generale in Germania e in Inghilterra che la flotta francese imprenderà quanto prima qualche cosa di serio contro i porti tedeschi.

Abortite le pratiche di armistizio la France dice:
« Ora, non è più oltre permesso illudersi sulle esigenze della Prussia. Messa al punto di prendere un partito, essa lasciò cadere la maschera degli ipocriti riguardi.

L'Europa impari; la Francia sa quanto le rimanga a fare».

Da Amiens, 6:
I giornali di Beauvais annunciano che 80 mila uomini dell'armata di Metz, sotto gli ordini del generale Manteuffel si avanzano a marce forzate verso Amiens e Rouen.

Tutto è accomodato a Marsiglia; l'unione venne ristabilita; il sig. Gent ha dato ordine di mettere immediatamente in libertà le persone state arrestate negli ultimi torbidi.

Da Amburgo 9:
Hassi ufficialmente da Cuxhaven che la flotta francese forte di 30 vascelli recessi nel mare del Nord. La navigazione sull'Elba è cessata.

I segnali marittimi levati. I piloti riceveranno l'ordine di non uscire.

Da Versailles 9:
Sette persone fatte prigionieri con tre pal-

pronunciava un piccolo discorso e declamava una poesia.

Vennero dopo serviti dolci e champagne, offerti dal sig. Conte, elevandosi viva entusiastici all'Italia ed al Brasile.

Avendo il Comitato invitato le autorità principali e la stampa per assistere alle feste, S. E. il dott. Julio de Castilhos, degno presidente dello Stato, non potendo assistere personalmente, mandava quale suo rappresentante l'egregio sig. maggior Virissimo de Bittencourt latore d'una nobilissima lettera di circostanza accolta da battimani prolungati.

Terminata la cerimonia, si formò il corteo, composto di quattro bande di musica, un centinaio di bandiere e mille più italiani, i quali lungo tutto il brillantissimo percorso acclamavano e furono acclamati dalla folla enorme che assisteva al suo passaggio.

Recatosi alla sede del R. consolato d'Italia, in piazza Matriz, per salutare la patria lontana nella persona del suo egregio rappresentante, veniva accolto da R. console nob. cav. avv. Angelo Legrenzi e dalla gentilissima sua signora, che offrirono a tutti indistintamente e a volontà vini, liquori e dolci finissimi con profusione veramente delicata e signorile.

Si pronunciarono discorsi applauditissimi. A ricordo della festa veniva depositata nel Regio Consolato la seguente bellissima lapide in marmo, opera dell'amico O. Franzoni.

A perenne memoria
del XXV anniversario della rivendicazione
di Roma all'Italia
la colonia italiana
festeggiando esultante
la data gloriosa
questo ricordo
depono nel R. Consolato
di Porto Alegre
il XX Settembre MDCCCLXV

Riformatosi il corteo recavasi sotto le finestre del palazzo di governo, ed ivi una commissione composta dei signori Viale, Pelli, Conte, Bellebon, Zammattia e altri, recavasi a salutare il dott. Julio de Castilhos, presidente dello Stato.

Accolta affabilmente, il sig. Pelli, a nome della commissione e della colonia, salutava il nobile paese che ci ospita nella persona del suo degno rappresentante.

S. E. aggradendo molto l'atto di doverosa cortesia usatogli, ringraziava con parole di nobile encomio la colonia italiana, dicendo che egli aveva sempre stimata e tenuta come una delle fonti principali di forza e di prosperità del paese.

Licenziatasi la commissione e rimesso a posto le bandiere, schierate sotto il balcone del palazzo per salutare il presidente che restituiva i saluti, il corteo si mise in movimento e recatosi al salone letterario, in via Dr. Flo-

loni furono tradotte al tribunale di guerra. Le carte sequestrate compromettono alcuni diplomatici ed altre persone cui fu concesso l'entrata in Parigi sulla parola d'onore.

Da Tours 10:
Parecchi giornali di Tour fanno menzione di alcuni fatti d'armi avvenuti ieri nelle vicinanze di Orleans, in seguito ai quali i Prussiani avrebbero evacuato Orleans. I combattimenti continuano anche oggi.

Da Tours 9:
Un Telegramma da Orleans dell'11 annunzia che ieri si combattè tutta la giornata nei dintorni di Coulmiers.

Le operazioni delle truppe francesi sono pienamente riuscite; il generale Palliere occupò Chevilly, 15 chilometri al Nord d'Orleans. Abbiamo fatto 600 prigionieri con armi e bagagli, preso due cannoni; calcolasi sopra 1200 Prussiani presi; prima di finire la giornata occupammo Orleans.

Da Berlino 10:
Il governo presenterà nella prossima sessione del Reichstag una legge per un prestito di guerra di 100 milioni, essendo esaurito l'ultimo prestito.

È revocato l'ordine di desistere dall'invio di cannoni d'assedio. Le riserve sono dirette da tutte le parti sul teatro della guerra.

Da Tours 9:
La France crede sapere che le potenze neutre, desiderando di ver cessare la guerra preparansi a proporre un congresso.

res, si sciolse circa l'una pom., lasciando ivi depositati i vessilli.

Alle 3 veniva aperta la fiera di beneficenza che ebbe esito superiore a qualunque aspettativa.

A festa compiuta i vessilli sociali furono condotti alle loro rispettive sedi per poi riprenderli il giorno 22 nel qual giorno era stabilita la continuazione dei festeggiamenti che riuscirono d'effetto sorprendente.

Era una festa campestre che si dava nel Prado *Independencia* gentilmente concesso dal sig. Minaberry.

Riunitasi la società e colonia presso la Sede della Mutuo Soccorso V. E., ripresero le bandiere e nell'ordine esatto del giorno 20 si mossero in corteo con le musiche avanti per il Prado, passando per le vie principali della città, affollate di popolo accorso a vedere l'immenso defile.

Giunti al Prado, la folla e musiche occuparono rapidamente le tribune ed il piazzale prospiciente all'ippodromo dando principio agli svariati giochi annunciati nel programma, i quali riuscirono per tutto il giorno a divertire oltremodo il pubblico accorso.

Alla sera, per chiusa delle feste, una folla enorme di cittadini d'ogni nazionalità accompagnarono le bandiere Sociali con candele di bengale, passando davanti alla sede del R. Consolato, il quale unitamente alla gentilissima sua signora offerse una tazza di champagne a tutti coloro, che mentre il corteo sfilava, si recarono da lui per salutarlo — poscia al palazzo di governo per ossequiare il presidente dello Stato e quindi alla sede della Società di M. S. V. E., dove il presidente del Comitato, signor Viale, affacciatosi al balcone e circondato dai membri del Comitato, dichiarava chiuse le feste e scioglieva il corteo.

Gi duole sinceramente che la brevità dello spazio ci abbia costretti a dare più che altro un rapido sunto di queste feste, che avrebbero meritato di essere illustrate, sia per la loro riuscita, dovuta all'unione ed alla concordia che regnarono sempre sovrane, sia per la buona volontà della nostra colonia e della infaticabilità dei membri del Comitato, i quali si mostrarono sempre superiori ad ogni elogio.

Come chiusa dobbiamo poi accennare anche allo splendido « album » ornato di ricchi fregi in argento e che quasi ultimato, aspetta le firme dei membri della colonia per essere poi inviato a Roma e depositato a ricordo delle feste nel Museo Capitolino.

Ed ora chiudiamo la narrazione augurando che la nostra colonia possa così nel bene, come nei divertimenti, trovarsi unita e compatta come negli scorsi giorni e che le feste che essa darà nei tempi avvenire riescano splendide, ordinate e col contento generale come quelle del 20 settembre 1895.

Ed ora la nota triste! Le feste del XX settembre hanno lasciato uno strascico doloroso. Le colonie italiana e germanica aizzate da abili

La *Gazzetta di Colonia* ha da Versailles notizie secondo le quali nei dintorni di Lione i francesi avrebbero un'armata di 80,000 uomini.

Da Brusselle, 8:
Assicurasi che, riuscite vane le trattative per l'armistizio, la Russia, l'Italia, l'Austria, e l'Inghilterra presenteranno al belligeranti una nota collettiva, nella quale rinoverebbero i loro uffici per la pronta conclusione della pace.

La nota lascierebbe intravedere che nel caso venissero respinte queste ultime loro offerte di mediazione, esse saprebbero imporsi contro ogni ulteriore spargimento di sangue.

Si legge nella *Neue Presse* di Vienna:
Il generale Bourbaki ha raccolto di già 30 mila uomini intorno a Lilla. La notizia data prima dal *Daily News*, e poi da altri giornali che Bourbaki avesse deposto il comando, è una preta invenzione.

Dal Movimento:
Si ricevette dal campo garibaldino la notizia che sino a tutto il 9 corrente non era ancora avvenuto nessuno scontro tra i volontari italiani ed i tedeschi.

Da Versailles, 10:
Il generale Tann prese ieri posizione fuori d'Orleans contro l'armata della Loira verso Beaugency. Dopo avere constatato le forze nemiche Tann marciò combattendo sopra Saint Peravy.

mestatori si misero in pieno conflitto. Fu tramato il saccheggio del consolato italiano e del club, facendo credere che era stato concertato da tutti i tedeschi di Porto Alegre. Gli italiani presero il sopravvento e senz'altro saccheggiarono il convento e la stamperia.

Erano diverse migliaia di uomini inferociti, come mai ne vidi, dinanzi ai quali gli alzatori fuggirono per non essere linciati, e guai se in quei momenti ne fosse stato acciappato qualcuno. Vidi di quella gente stritolare vetri coi denti, demolire grossi muri ad urti di spalla, schiantar mobili a colpi di pugno, spaccar con le sole mani macchine tipografiche e rivoltar tonnellate di caratteri da stampa facendo leva con la schiena, producendo in poco più di un'ora un lavoro di distruzione che un centinaio di buoni operai ben condotti, appena avrebbero potuto fare in un mese di assiduo lavoro. E con questo pareva che tutto dovesse esser finito, ma ora alcuni Padri sono tornati in città e gli italiani fanno loro una caccia indiole per pigliarli e forzarli a mangiare colle buone e colle cattive, il numero del giornale causa di tanto putiferio; e qui temo che l'affare s'imbrogli per quanto si adopri da parte dell'autorità a tenere diritta la baracca e far evitare delitti. Ma i partiti sono troppo esaltati, e gli italiani cominciano a non sentir più freno. Vedremo! E se a Padova interessa questo episodio americano, non mancherò di tenerne informati. I danni prodotti agli interessi italiani sono enormi. Però si spera di avere una buona rifusione dai Brasiliani, i quali *spinte o spinte* dovranno pagare il fio di quanto per causa loro è avvenuto.

Tante belle cose.

W.

Da Bologna

(NOSTRA CORRISPONDENZA)
LA "VIRTUS"

(O. B.) Bologna 13
Come vi è annunciato l'altrieri, l'Accademia ginnastica ebbe luogo alle 20.30, nella Palestra illuminata a luce elettrica per cura del Municipio.

Non troppo numeroso il pubblico. Certo i prezzi d'ingresso erano un pochino esorbitanti. Più miti il concorso sarebbe stato straordinario.

Frà le autorità ho notato il comm. Dallolio, sindaco, il comm. Sanguineti, il generale Ceresa di Bonvillaret. Il prefetto scusò la sua assenza.

Le due parti del programma interessarono discretamente.

Nelle evoluzioni la squadra dei ginnastici dimostrò molta disciplina. Nelle conversioni, (causa la disposizione dell'ambiente) avrei desiderata maggior precisione. Gli applausi più meritati li ottenne il Rizzoli, un giovane robustissimo, agile, che eseguì esercizi difficili alla sbarra, a le parallele, agli anelli, al salto.

Degni compagni gli furono il Bergami, il Rigamonti, il Monari, il Barbiroli.

L'inno alla Patria fu bisdato. Non è di grande effetto, ma nella sua brevità è caratteristico.

Gl'intermezzi rallegrati dalla banda del 28 reggimento.

Alla buona riuscita dell'Accademia contribuirono assai i tenenti Monti, Matteucci e il maestro Brunetti.

Onore alla Virtus!

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza)

Villafranca Padovana 13. — Inaugurazione della nuova chiesa. — Da circa un trentennio da che venne demolita per vetustà la chiesa parrocchiale di questo Capoluogo, gli abitanti non avevano che un desiderio: ricostruirla con maggiore vastità; ed infatti oggi hanno la soddisfazione di vederla sorta, e se non completa, almeno atta ad essere funzionabile.

Il merito principale lo si deve al defunto parroco Don Panciera, che con denaro proprio ne gettò le fondamenta.

Ma la chiesa sarebbe restata un pio desiderio se il parroco attuale, don Giovanni Strazabosco, appena assunto il suo ministero, non avesse rivolto agli abitanti queste parole: « Conosco le vostre aspirazioni, assecondatemi, ed io vi mostrerò ancora una volta, che volere è potere. »

Ed infatti con l'opera sua indefessa e mercè la munificenza dei signori fratelli Busetto, e con l'aiuto della popolazione tutta, che con slancio veramente ammirabile concorse con offerte, seppur nel breve volgere di 4 anni, raggranellare una discreta somma che gli permise di condurre l'opera a buon porto.

Nella prossima domenica 24 corr. S. E. monsignor Yescoro Callegari, benedirà il nuovo tempio, e dopo le funzioni di rito, impartirà la S. Cresima.

Grande deve essere certamente il concorso

della gente, per cui in tale giornata oltre le feste religiose, il paese verrà rallegrato dalla musica, illuminazione della facciata del tempio, fuochi ed altri divertimenti.

Con altra mia darò ulteriori notizie sul programma delle feste, che se il tempo lo permetterà, promettono di riuscire magnifiche.

Assistendo i malati bevete il Ferro China Bisleri.

CRONACA VENEZA

(Nostra corrispondenza)

Asolo 14.

Non è questa certo la prima volta che si fa pubblico elogio al medico-chirurgo di questo paese, al distinto dott. Luigi Gött. L'esito felice di operazioni spesso difficili, dell'ernia e dell'ovariotomia, il numero proporzionatamente sempre grande d'infermi ai quali prodiga le sue cure presso il nostro Spedale, l'amore e la stima ch'egli gode non solo nel nostro paese e nei vicini, ma ancora presso gente lontana, la gioconda illarità che dal suo volto traspare al letto di chi soffre, chiaro dimostrano essere il Gött uomo di scienza e di cuore.

Recavasi egli, non sono molti giorni, presso una giovane del vicino comune di Monfumo gravemente ammalata. Dopo un accurato esame, faceva diagnosi di cisti all'utero, il che, con tanta certezza, non avevano saputo stabilire altri medici, pure di vaglia, dai quali l'infelice era stata prima visitata. Veniva in seguito la giovane trasportata presso il nostro Ospedale, sottoposta a lunga e difficile operazione, ed, in pochi giorni, ricuperò la primiera salute.

Nulla io dirò della premura del Gött per la poveretta durante il suo soggiorno nello Spedale, nulla delle cure che le prodigarono quegli angeli della carità che sono le Suore Terziarie le quali non solo spargono sui dolori degli afflitti il balsamo di sovrane consolazioni, ma sono e intelligenti, e preziosissime per l'andamento economico della casa.

La scienza adunque e l'esperienza del celebre medico-chirurgo dott. Luigi Gött, la bravura del chiaro medico dott. Carlo Bianchetti, mi danno non speranza, ma certezza che il nostro Ospedale non solo conserverà, ma accrescerà il suo buon andamento e la sua fama antica.

Le cure prodigate da queste buone suore compiono l'opera eminentemente umanitaria che questo nostro civile Ospedale esercita per i poveri ricoverati. Ci auguriamo che gli eventi continuino prosperosi come al presente. L'andamento della Pia opera è buono; sarà poi ottimo se avrà a cessare al più presto l'eccessivo zelo di qualche impiegato che per voler forse un po' troppo, paralizza in certo qual modo il funzionamento interno dell'amministrazione che altrimenti sarebbe perfetto.

VERITAS.

CRONACA DELLA CITTA

La commemorazione del prof. Pertile.

Il prof. Nino Tamassia farà la commemorazione del defunto prof. Pertile, martedì prossimo, 19 novembre nell'Aula Magna della nostra R. Università.

Bollettino della pubblica istruzione.

Cervesato, Tricomè, Gnesotto, Torazza, Brugi, Landucci, Tamassia, Ferraris, Saccerdoti, Lussana, Favero, D'Arcais, Veronese, Miari, Ricci, Padova, De Leva, Ferrai, Bonatelli, Lollì, Ragnisco, Crescini, Legnazzi, Zambler, Silvestri, Omboni, Bernardi, Chicchi, Ciotto e Vicentini, professori straordinari, od incaricati all'Università di Padova.

Avviso di proroga di concorso.

La Camera di Commercio di Milano ha prorogato al 31 dicembre 1895 la scadenza del concorso al posto di vice-direttore del Museo Comunale di Milano, cui è annesso lo stipendio di L. 3600 netto di R. M., aumentabile di un decimo ad ogni quinquennio.

Per conoscere le norme sulle quali il concorso suddetto venne regolato, gli interessati potranno rivolgersi alla locale Camera di Commercio.

Sott'ufficiali in congedo illimitato.

Il ministro della guerra ha disposto che siano ammessi a far domanda d'invio in congedo illimitato in anticipazione i sott'ufficiali delle varie armi; eccetto quelli dei carabinieri vincolati dalla ferma di cinque anni, scadente il 1896; i sott'ufficiali delle stesse armi vincolati dalla rafferma di un anno senza premio, nonché quelli riammessi al servizio oltre l'anno, purché non siano vincolati da rafferma con premio e soprassoldo.

L'avanzamento nell'Esercito.

Il ministro Mocenni pregherà l'Ufficio centrale del Senato di affrettare la discussione del progetto di legge sull'avanzamento dell'esercito, presentato al Senato l'anno scorso.

Il Municipio in contravvenzione.

Riceviamo e pubblichiamo:

Il Municipio è in vera contravvenzione causa le grondaie del Salon che oltre di recar danno e fastidio a tutti i passanti quando piove, sono il martirio delle povere erbaiole, e poi nelle piove continuate di ore e ore, l'acqua che batte nelle pietre disturba immensamente.

Mi venne detto che suddette grondaie sono mantenute per abbellimento dell'antico fabbricato, a me sembra che per non toglier la « bellezza » si potrebbe lasciarle finte, e non per uso mentre l'acqua che cade, è sempre nuova.

Un proprietario, d'una casupola qualunque se per caso ha la grondaia questa spruzzasse l'acqua fuori posto. — Ecco subito messo in contravvenzione, multato, e diffidato per la pronta riparazione.

Il Municipio dia esso il buon esempio mettendosi in regola.

Con la massima osservanza mi protesto di Lei

Assiduo

Musica in Prato.

Riceviamo da un'assidua e gentile lettrice il presente biglietto profumato di cui giriamo il contenuto a chi di dovere:

CARO CRONISTA DEL Comune,

Ho letto nel tuo giornale, di forse un mese fa, i lunghi elogi che tu hai fatto sulla banda dell'87 fanteria, per la interpretazione che ha saputo dare alla fiera Cavalleria Rusticana del Mascagni.

Mi associi alla tua opinione, ed oggi trovo soddisfazione nel confermarlo. Se non che rimase un vivissimo desiderio in moltissimi, di riudire la Cavalleria in un prossimo concerto in Prato della Valle.

Come debbo fare per ottenere un così distinto favore?

Fa tu, caro cronista.

Intanto ciao.

Tua assidua

Fa tu - dice l'assidua - ed io fo subito. Prego il comandante dell'87 fanteria a volere essere cortese di esaudire il desiderio di cui sopra. E tutto è fatto.

Il colonnello dell'87 fanteria è tanto cortese che ci accetterà certamente.

Grazie anticipate.

Il francobollo da 10.

Un'importante modificazione sarà presto introdotta cambiando la tassa di porto per le lettere e riducendola a 10 centesimi nella circoscrizione della provincia o gruppo di provincie determinate.

Da calcoli fatti dal ministro risulterebbe che la perdita nell'introito derivante da questa riduzione verrà in parte compensata dalla maggior entrata portata dall'aumento da 5 a 10 centesimi della tassa di porto per la città o distretti attuali.

Biciclista in contravvenzione.

Iersera circa alle 18 certo M. G. di Padova entrava in città dalla Barriera Odalunga montando una bicicletta da corsa STERIA.

In causa della corsa veloce la bicicletta fu addosso alla guardia daziaria N. 16 prima che questa avvertisse in tempo il campanello di allarme.

Il ciclista per evitare la guardia scartò bruscamente a sinistra non avendo potuto fermare la bicicletta che non portava il freno.

Nello scarto andò ad investire un carretto a mano vuoto e dall'urto venne sbalzato di sella.

La bicicletta manco a dirlo restò assai danneggiata.

Il G. M. che, per fortuna, restò incolume venne dichiarato in contravvenzione da un ufficiale daziario perché oltre non essere la bicicletta provvista di freno e di numero, era entrata a corsa troppo veloce in città.

Il pagamento delle pensioni

La Ragioneria generale del Tesoro ha testè introdotta una utilissima quanto semplice modificazione nel pagamento degli assegni mensili vitalizi, dovuti ai pensionati dello Stato.

Infatti, con recentissima circolare, diretta a tutte le Intendenze del Regno, il commendatore Orsini, capo della Ragioneria generale, ha diramato le opportune istruzioni perché, d'ora innanzi il pagamento delle pensioni avvenga senza che l'ufficiale pagatore abbia a preoccuparsi della detrazione delle ritenute e tasse che gravano l'assegno, venendo anticipatamente stabilita la cifra netta mensile spettante a ciascun pensionato.

Per tal guisa rimane sensibilmente semplificato il lavoro delle Tesorerie provinciali e degli altri agenti con notevole comodo e vantaggio dei pensionati.

Viene inoltre per tal modo diminuita anche la possibilità di errori nei conteggi, grazie alle chiare e previggenti norme contenute nella

circolare stessa, alla quale vanno uniti tutti i moduli occorrenti per la esatta intelligenza delle disposizioni ministeriali.

La stampa dei nuovi moduli richiederà forse una spesa di qualche entità, ma i benefici della modificazione introdotta non tarderanno a farsi sentire.

Regia tabacchi.

Il ministro delle finanze pensa di rialzare alquanto il prezzo dei tabacchi, il cui consumo va sempre aumentando, mentre diminuisce in modo allarmante lo smercio degli sigari.

Anzi è al prezzo troppo basso dei tabacchi trinciati che si attribuiscono le forti perdite che l'erario ha subito per questo cespite di entrata in questi ultimi anni.

Col rialzo del prezzo dei trinciati si spera di rimediare a tale inconveniente.

Aquilotto.

Ieri, un fittavolo del cav. Taboga, negoziante di qui, uccise un aquilotto che ad ali spiegate misurava un metro di larghezza. L'uccisione avvenne in territorio di Mestre.

Ladro coraggioso.

Tutti sanno che le masserie sono guardate di notte e di giorno.

È perciò una impresa abbastanza arischiata anche per un ladro di fegato l'introdursi con scalata in una abitazione, rubare da una stanza 220 lire e poi andarsene senza aver lasciato al cane neppure un briciolo di polpacchi.

Il fatto successe a Vigodarzere nella casa di certo Magnabosco G. B. dove l'individuo si introdusse per una finestra alta 5 metri dal suolo.

Sembra però che i carabinieri siano riusciti ad identificarlo nella persona di certo M. A., ora ricercato.

Ladro d'un litro di vino.

Venne denunciato alla autorità giudiziaria certo V. A. perchè sorpreso dal proprio padrone, mentre si appropriava un litro di vino del valore di 40 centesimi.

In provincia

le bastonate sono all'ordine del giorno. Vere battaglie a colpi di randello avvennero in Piombino Dese ed a Piove.

Vi furono dei feriti abbastanza gravemente.

L'Arte Illustrata.

La Tipografia Editrice Verrì di Milano ha pubblicato il numero di novembre dell'Arte Illustrata, che contiene dei quadri stupendi fra cui il magnifico dittico di Cesare Laurenti, ora premiato, che raffigura la Parabola della vita; e scritti eleganti piacevoli.

Ecco il sommario dell'undecimo numero:

Testa: Cronaca d'Arte — Emma Boghen Cognigliani. I. ideale. — Eugenio Capone. Rive e paesi di Fiume. — A. Parenti. Dolce calice. — Ceccardo Roccatagliata-Ceccardi. Visioni ottobrali. — Carlo Daddone. La spia (Novella). — Marino Marini. I morti. — Il Fante di quadri. Le nostre incisioni. — Giuseppe Lipparini. Le triadi. — Teresah. Ortiche (Novella). — Luigi De Santis. Una strofa augurale. — Clementina Ferrari. Guardando il mare (Novella). — Cesare Crida. Egri somnia. Incisioni: Arnaldo Ferraguti. Una baccante. — Esposizione di Venezia: Cesare Laurenti. Parabola (2 quadri). — Esposizione di Roma: Noè Bordignon. La pappa al fuoco.

Esce ogni mese. — Un numero Lire una. Abbonamenti in Italia: L. 10 all'anno. L. 5.50 al semestre. — L. 3. al trimestre. — All'Estero: L. 12 all'anno. — L. 6.50 al semestre. — L. 3.50 al trimestre.

Per finire.

Dal veterinario:

— Dottore, questo cane ha morso mia suocera.

— Ah! era arrabbiato?

— No... lo è diventato dopo.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 7

NASCITE. — Maschi N. 6 - Femmine N. 0.

MORTI. — Cardin Innocente fu Francesco anni 81, villico vedovo.

— Ribogna Rocco di ignoti anni 90 offeliere vedovo.

— Rossati Pietro fu Pier'anni 72 guardiano ferroviario conigato.

— Ghiergato Chiaron Giuseppe fu Giuseppe anni 90 civile vedovo.

— Nolato Maria di Giuseppe mesi 11.

— Zanetti Lucia di Augusto giorni 10.

— Marcon Antonio fu Giovanni anni 32 fabbro celibe.

di Padova.

Obert Federico fu Giulio anni 53 possidente celibe.

Cardin Sonda Lorenza di Antonio anni 34 casalinga coniugata di Firenze.

Bollettino del 8

NASCITE. — Maschi N. 2 - Femmine N. 2.

MORTI. — Zanoni Antonio fu Pietro anni 46 guardia municipale coniugato.

— Bozzi Minosse Teresa fu Candido ex cameriera vedova, di anni 66.

— Cappino Benzon Caterina fu Gaudenzio anni 73 casalinga vedova.

2 bambini del P. L. di Padova.

Bovo Natesso Maria di Bonifacio anni 42 villica coniugata di Selvazzano.

— (6) —

BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali

del 10 Novembre 1895

Prime pubblicazioni

Alfonsi Angelo, fu Antonio agente di commercio con Miotto Domenica di Luigi casalinga.

Gallo Ferdinando di Luigi agente privato con Vettore Giustina di Luigi casalinga.

Michielotto Luigi di Marco contadino con Gallazzo Virginia fu Domenico contadina.

Sorgato Eugenio di Angelo villico con Tesetto Angelina di Antonio villica.

Munerato G. B. fu Luigi contadino con Schiavon Maria di Ferdinando contadina.

Rota Antonio di Domenico carrozzone con Seratini Ginevra di Angela sarta.

Zilli Leonida fu Lorenzo usciere del Tribunale con Avancini Margherita fu Vincenzo casalinga.

Betello Giuseppe fu G. B. falegname con Moreri Maria di Gregorio lavandaia.

Michielotto Sante di Francesco contadino con Babetto Giovaana di Domenico contadina.

Camporese Innocente fu Giovanni contadino con Gobbo Elena di Pietro contadina.

Maritan Eugenio di Antonio fabbricatore organi con Gaiola Maria fu Eugenio sarta.

Bortolotto Enrico di Giovanni fontaniere all'acquedotto con Cardin Rosa di G. B. casalinga.

Nardi Antonio di Domenico negoziante vino con Ghiesura Rosa fu Valentino casalinga.

Simonato Giacomo di Antonio villico con Favaron Carolina di Pasquale villica.

Molena Isidoro di Gaetano contadino con Pavan Regina di Domenico contadina.

Dainese Antonio fu Angelo contadino con Bettello Carlotta fu G. B. lavandaia.

Zaretto Antonio di Giuseppe contadino con Bolzonella Giuseppa fu Michele contadina.

Muffato Antonio di Vincenzo villico con Carraro Luigia di Agostino villica.

Minozzi Guglielmo di Giacomo contadino con Trezzoni Giuseppina di Antonio contadina.

Tutti di Padova.

Lazzaro Giacinto di Giuseppe villico di Camin di Padova con Mazzetto Carlotta di Angelo villica di Terrassa Padovana.

Ravazzolo detto Scanco Giuseppe di Paolo villico in S. Gregorio di Padova con Bellinghini Maria fu Giuseppe villica in Brescia.

Rossi Romano di Angelo gaustaldo di Noveta Padovana con Sopracase Luigia di Secondo cameriera in Padova.

Nucei Ferdinando fu Ettore tenente regio esercito in Milano con Clemencig Adele fu Leone possidente di Padova.

Bondi Luigi di Desiderio sottotente contabile al distretto militare in Padova con Kullmann Carolina di Pietro agiata in Pirmasen (Baviera).

Furlani Giuseppe di Francesco tenente regio esercito in Napoli con Barbaro Giustina fu Nicolò possidente in Padova.

Vais Lodovico fu Antonio agente privato di Padova con Griggio Regina di Felice casalinga di Noveta Padovana.

Zorzi Luigi di Carlo contadino in Limena con Biasiolo Caterina di Giuseppe contadina in Limena.

Marcellan Giuseppe di Pietro villico di Selvazzano con Nardetto Rosa di Girolamo villica di Volta Barozzo di Padova.

Bossan Giovanni fu Angelo villico di Ponte S. Nicolò con Masiero Anna di Luigi villica di Granze di Camin di Padova.

Boari Anselmo di Giovanni capitano regio esercito in Padova con Fassanelli Ernesta di Antonio agiata in Rodigo.

Teò Giuseppe fu Antonio giardiniere in Noveta Padovana con Pasqualotto Argia di Antonio sarta di Ponte di Brenta di Padova.

Boaretto Giovanni di Angelo tenente contabile in Campagna con Bonardo Maria fu Francesco gentildonna in Campagna.

Biasiolo Giovanni di Cesare agricoltore in Noveta Padovana con Nardo Elisa di Luigi casalinga di Granze di Camin di Padova.

Landini Giuseppe di Francesco barbiere di Bologna con Zorretto Vittoria di Novello, sarta in Bologna.

Unica Pubblicazione

Del Valle Giorgio di Enrico ingegnere in Napoli con Cornaldi contessa Matilde fu Augusto possidente di Padova.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Un'altra piena lersera; la registriamo con molta soddisfazione.

Gli artisti dopo aver riposato due giorni, hanno cantato con una certa disinvoltura da rendere l'opera briosa oltre ogni dire.

Sabato e domenica prossima si rappresenterà ancora il *Fra Diavolo*. Martedì venturo prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*. Il tenore Chinelli già scritturato per *Barbiere* sarà domani fra noi.

Istituto dei ciechi.

Domenica prossima 17 corrente alle ore 13 avrà luogo all'Istituto dei ciechi il saggio annuale. Nella stessa circostanza si distribuiranno i premi agli alunni che maggiormente si distinsero.

PROGRAMMA

1. Mendelssohn - *Atalia* - ouverture per 3 harmonium e 4 piani a 28 mani.

2. Lemmens - *Salmo*, eseguito sull'organo da Meggiorini.

3. Tommasini - *La villa del cuore* - sonetti recitati da Marconcini.

4. Wagner - *Preludio nel Tristano*, per 3 harmonium e 4 piani a 28 mani.

5. a) Bach - *Fughetta* in re minore
b) Lefebure. - *Andante*, eseguiti sull'organo da Sporeni.

6. a) Gounod - *Inviolata*, coro per 30 prani e contralti.
b) Mozart - *Ave verum*, a 4 voci.

7. Relazione del Direttore e distribuzione dei premi.

8. Mendelssohn - *Sogno d'una notte d'estate* (Notturmo e Marcia), per 3 harmonium e 4 piani a 28 mani.

La FAVORITA a Pieve

(EROS) Quanto mi sia gradito ritornare su d'un argomento che, parzialmente, ho svolto nei giorni scorsi su queste colonne, quello cioè dei continui trionfi che va riportando il complesso di ottimi artisti, che in questo Teatro Comunale rappresentano la Favorita, è facile immaginarlo.

Provo una soddisfazione così sentita, così doverosa, che, per quanto arduo sia, in queste occasioni, il compito d'un cronista, niente mi s'impone, certo d'adempiere coscienziosamente ad un nobile incarico, interprete dei sentimenti di questa cittadinanza verso la spettabile Presidenza del Teatro, che nulla ha risparmiato per favorire il pubblico, scegliendo un gruppo omogeneo di valenti artisti, e dar così prova novella che il buon gusto è qui radicato.

Sul merito degli esecutori il pubblico s'è già pronunciato. Dirvi degli applausi e delle strepitose ovazioni al loro indirizzo, non farei che ripetermi.

Ogni sera è così: un largo contingente della vostra gentile Padova si è data e si dà qui convegno. I passi limitrofi poi concorrono in un moto eccezionale.

Ed il motivo di tutto questo sta nel fatto che abbiamo un tenore, il simpatico e valente signor Cavàra, che non so se meglio possa rispondere, sotto ogni aspetto, nell'appassionatissima sua parte, quanto graziosa altrettanto difficile: è un vero tesoro, a cui non può mancare un avvenire, dotato com'è d'una voce potente, educata a buona scuola.

La signorina Bonduà poi è una Favorita che con la sua rara abilità strappa l'applauso, conquide il pubblico - non c'è che dire.

La signora Carcano, il baritono signor Orlandi ed il basso signor Battistella, questi due ultimi vostri concittadini, completano in modo efficacissimo il bouquet che dalle nostre scene tramanda un profumo di vera melodia e di fine esecuzione.

Sempre benissimo le masse corali, dirette dall'egregio giovane maestro signor Ildebrando Berti.

L'orchestra pure fa bene; c'è in essa del buon elemento: fra tanti artisti di qualche valore, ha nel suo grembo una viola (il signor Gaetano Bussi di Mantova) che non faccio per dire, è qualche cosa di meraviglioso.

Insomma, tirate le linee, è uno spettacolo coi fiocchi, e ne dobbiamo essere riconoscenti alla Presidenza, composta dei signori Venturini cav. Cesare, Paolo Pavanello e Scapolo avv. Antonio, se abbiamo occasione di obliare, di tratto in tratto, le noie della vita, e sfuggire dalle uggiose serate dei caffè.

Sabato 16 e domenica 17 opera Favorita. Quanto prima *Ruy Blas*.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti **Costantinopoli** Aperto dalle 10 alle 13

SPORT

La Società per le Corse al galoppo

Ieri alle ore 2 pom. si tenne l'assemblea per le corse al galoppo.

Erano presenti diciassette soci. Presiedeva il barone Camillo Treves Dei Bonifli. Funge da segretario l'egregio cav. Raselli.

Approvato il solito verbale della precedente seduta - si venne al resoconto finanziario dal quale risulta uno sbilancio di circa 6000 lire. Approvato il resoconto, si accenna allo scioglimento sociale.

Il presidente, barone Camillo Treves, a nome della direzione, propone che, per l'anno venturo si sospendano le corse, si paghi il contributo 1896 allo scopo di sanare le passività delle riunioni 94 - 95.

Le corse sarebbero riprese nel '97, anno di cessazione della Società.

Alcuni soci, basandosi sullo Statuto, contestarono questa facoltà alla Presidenza e chiesero la liquidazione immediata della società. Venuti ai voti, si contestò la mancanza del numero legale: perciò la società sarà riconvocata tra breve.

Corriere Giudiziario

Ieri si svolse al Tribunale la causa intentata dal Municipio contro Stoppato Giuseppe Rampazzo Natale.

La causa è nota si tratta che questi due hanno adoperato nella costruzione delle tombe al Cimitero una qualità di cemento inferiore al stipulato.

Il processo è incominciato alle ore 1 1/2. Presiede il sig. Gerli.

Giudici: Maraschini ed Andreotti. P. M. dott. Brisotto.

Difensori gli avv. Bizzarini ed Indri. Dopo le solite formalità è interrogato l'imputato Stoppato.

Lo Stoppato dice che non mancò ai patti

contrattuali perchè il cemento adoperato era — sebbene non venisse da Vittorio — della stessa fabbrica.

Spiega poi come è sorta — per motivi di interesse fra lui ed il Rampazzo, che scrisse una lettera al Sindaco denunciando la truffa che non esiste — la causa odierna.

S'interroga quindi il Rampazzo il quale dice che il cemento che riceveva era di una qualità inferiore.

Confessa di aver fatto delle comunicazioni all'ing. Colle in proposito e che la lettera di denuncia fu scritta dietro consiglio del signor Colle stesso.

Finito questo interrogatorio viene assunta la testimonianza del Sindaco, conte Barbaro il quale dice che in seguito alla denuncia nominò una Commissione che stabilì i fatti imputati allo Stoppato.

Dopo il conte Barbaro viene assunto il teste prof. Giulio Alessio.

Dice che la Commissione in seguito ad interrogatori stabilì la sostituzione del cemento.

Nega che l'ufficio tecnico municipale percepisse per questo affare mancie.

Il teste Colle ing. Giuseppe conferma che il Rampazzo fu da lui per narrargli la truffa.

Confessa anche d'aver consigliato il Rampazzo a fare la denuncia e che la lettera anzi fu da lui portata al Sindaco.

Alle 5 1/2 l'udienza è levata.

Questa mattina è continuata l'audizione dei testimoni.

Questa sera ad ora molto tarda avremo la sentenza che si prevede assolutoria.

CORTE D'ASSISE DI ROMA

PROCESSO LEGA

Incidente Trinchieri-Vendemini

Nell'udienza d'oggi alle Assise del processo contro i complici del Lega, non avvenne alcun incidente. Soltanto, deponendo il sottoprefetto Trinchieri, questi conferma che l'accusato Pasini deve la sua agiatezza a un modo niente onesto.

Il difensore deputato Vendemini scatta e urla: - Sono falsità! Spieghi le parole.

Presidente: - Si calmi. E lei teste spieghi. Trinchieri spiega che Pasini convive con una donna, la quale provvede al mantenimento di Pasini e della famiglia. Dice che è un venduto. Anche il fondo per provvedere alla difesa del Pasini gli venne da quella parte.

Vendemini: - Lei è un bugiardo!

Presidente: - Ritiri la parola. Il teste non deve essere offeso.

Vendemini: - Il teste ha parlato della difesa del Pasini. Il difensore sono io solo. Egli mentisce.

Presidente: - La prego di calmarsi.

Vendemini: - Il mio onore è in giuoco!

Teste: - Non ho inteso di alludere a Vendemini. Non sapeva che egli fosse il difensore del Pasini.

Vendemini: - Lei lo sapeva. Ne parlò nei corridoi della Corte due giorni fa! Renderà ragione delle sue parole.

Presidente: - Non v'è ragione di offendersi. Ella è troppo in alto nella stima di tutti. La prego di tacere.

Vendemini: - Sto zitto, per obbedienza a lei! Chiedo che si mettano a verbale le parole del teste, contro cui sporgeremo querela.

Nostre informazioni

Parlasi nuovamente di pratiche vivissime fatte presso il Vaticano da taluni aderenti di un Circolo Cattolico per ottenere l'abolizione del « non expedit » in circostanza di Elezioni politiche.

Dicesi che le opinioni del Sacro Collegio su questa materia siano molto divise.

Notizie odierne da Tunisi, pervenute alla Consulta, recano che, malgrado alcune difficoltà, che sono sorte in questi giorni nei negoziati commerciali, si spera di esaurire i medesimi entro il mese.

Le difficoltà sono sorte sui diritti di pesca nelle acque tunisine.

Ultimi Dispacci

Senatori

ROMA, 15, ore 8
Corre voce che il ritardo nel pubblicare le nuove nomine di senatori sia causato da dissensi nella scelta di alcuni nomi.

In Oriente

ROMA, 15, ore 10
Ieri sera correva voce che, oltre le navi già designate a far parte della squadra sotto gli ordini di Acinini, partiranno per le acque d'oriente altri vapori avviso.

Bonifiche

ROMA, 15, ore 12
Assicurasi che nella definitiva sistemazione del bilancio saranno indubbiamente stanziati somme abbastanza ragguardevoli per lavori di bonifica in varie provincie del Regno.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Le esperienze fatte negli Ospitali, valsero all'Emulsione Scott la decisa confidenza e preferenza dei Medici.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
OSPITALE CIVILE DI PERUGIA

L'Emulsione Scott, provata nelle sale mediche di questo Ospedale, risultò al sottoscritto quale una delle meglio tollerate preparazioni dell'olio di fegato di merluzzo.

Prof. GRACCO PIETRO
Il Direttore: Cesare Trinci

Comunicato

Pregiatissimo Signore,
Mi pregio far noto alla S. V. che col giorno 21 corrente Ottobre apersi per mio conto un Negozio Manifatture in Via S. Canziano, vicino ai Magazzini Bonaldi.

La lunga esperienza acquistata in 25 anni presso le Rispettabili Ditte Sante Boscaro e suo successore Cristoforo Cortivo, l'assortimento di merci novità nazionali ed estere, tanto per uomo che per signora, ed i prezzi modicissimi, mi danno fiducia che la S. V. vorrà prendermi in buona considerazione, ed onorarmi di pregiati suoi comandi.

Con perfetta osservanza
1333

Natale Contin

Malattie della pelle

E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS
Direttore del R. Dispensario Celtico
dà consultazioni private
tutti i giorni
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in VIA ZATTERE 1234

1356

RANDI EUGENIO

PREMIATO FIORISTA
avverte la spettabile sua Clientela che in ricorrenza della **Commemorazione dei defunti**, tiene nel suo Negozio in Via S. Lorenzo, variate

GIERLANOE

di fiori freschi, disseccati e di porcellana.
Si pregia inoltre avvertire d'essere bene fornito di molte specie di *Giacinti d'Olanda* doppi o semplici, di *Tulipani*, *Ranuncoli*, *Anemoni*, *Palmiti*, *Cycadee*, *Pandanee*, *Musa-Ense*, e moltissime piante da Serra calda, temperata e fredda, nonché piante conifere, arbusti a foglie persistenti e caduche, ricca collezione di rose, ecc. ecc.

Rende pur noto che in questi giorni si presenta la fioritura dei *Crisanthemi*, ricca collezione di oltre trecentocinquanta varietà, tutte coltivate in vasi, fra le quali trovansi pure le ultime novità premiate nel 1894 alla esposizione di Lione, e chiunque desiderasse visitarli, egli si troverà sempre a disposizione dei signori Clienti per dare tutti gli schiarimenti necessari, ed accorderà i prezzi più ridotti per accontentare chiunque ne voglia fare acquisto.

OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

S. ROSEN

Via S. Francesco 3990
Padova

Compera Libri antichi e moderni d'ogni sorta, nonché intere Biblioteche di qualsiasi genere, Autografi, Stampe, Pergamene, Libri Corali, ecc., pagando il tutto a prezzi di massimo valore ed a pronti contanti. 1292

D'AFFITTARE

TRE APPARTAMENTI
al primo, secondo e terzo piano
DUE LOCALI
al piano terreno
della Casa in Via Falcone N. 1314
Rivolgersi
alla Banca Cooperativa Popolare

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI
Padova, 14 Novembre 1895.

Mercato fermo per grani domandati da 22 a 23 lire, secondo le qualità e condizioni. Granoni sostenuti da L. 17 a 18. Avene ferme da L. 15 a 15.50 con poca roba in vendita.

Chi desidera vestirsi con moderna eleganza e spendere con giudizio il denaro non trascuri di visitare la

GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE

in PIAZZA FRUTTI 608 A vicino al Caffè Schiavi

E TROVERÀ UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO di Stoffe, panni, cheviots, pettinati IMPERMEABILI ecc. ecc.

a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza

Si confezionano abiti su misura FLANELLE - SCIALLI - MANTELLI - Non si temono confronti

Per provviste all'ingrosso rivolgersi al Magazzino Drapperie in Piazzetta Sant'Egidio.

Ditta Giuseppe Dal Brun con propri Lanifici in Schio

PADOVA COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola DIRETTO DA GERMANO POLO già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE

I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2. Il Direttore è coadiuvato, per le Scuole Elementari, dai signori maestri Raulich e Trevisan; per le Scuole Tecniche e Ginnasiali dai signori prof. Rossi, prof. Da Rin, ab. prof. Bertonecchio, prof. De Lupis, prof. Antonelli, prof. Maestro, prof. Menarello, prof. Bonato, prof. Cami e dal sig. Zanardi; per il canto e la ginnastica, dai signori prof. Patumbo e prof. Cesarano.

La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese. Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi dei R. Istituti.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

Nuova Sartoria MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A PADOVA - EX NEGOZIO MASETTO - PADOVA

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE DELLE PIU RINOMATE FABBRICHE NAZIONALI ED ESTERE

GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI

Prezzi di assoluta concorrenza

CALZONI	da L.	5	a L.	16
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	"	12	"	40
" INVERNO	"	24	"	60
ULSTERS	"	18	"	50
" CON MANTELLINA	"	22	"	30
VESTITI COMPLETI	"	18	"	50
MANTELLI A RUOTA	"	13	"	40

DEPOSITO IMPERMEABILI CHEVIOT LODEN E TESSUTO GOMMATO

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per Domestici, ecc. La Sartoria è provveduta di rinomato Tagliatore 1337

GIUSEPPE PEZZATO

Fumista - Fabbro - Capomastro

LA PREMIATA DITTA

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento

Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni

Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate

Stufe di maiolica e porcellana - Stufe Buderus e Americane

Stufa in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere

Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.

Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda

Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici

Unico Deposito della Stufa Vera Parigina

Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»

Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro Assume qualunque lavoro d'arte muraria Deposito parastufe

Prezzi convenientissimi Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta 1363

Cartoleria ANGELO GRAPPEGGIA

SUCCESSORE Ditta Elena Cremonese PADOVA - Via S. Egidio N. 1734 - PADOVA

La Ditta sottoscritta si fa dovere di avvertire la numerosissima Clientela, che in seguito alla cessione e nuovo riordinamento del Negozio, potrà appagare qualunque esigenza a prezzi da non temere concorrenza, essendosi rifornito di grandioso assortimento in tutti gli articoli della più alta novità di Cartoleria, Libri per tutte le Scuole a Bijouterie.

Si pregia avvertire che tiene ricco Deposito di Compassi della rinomata Ditta Bardelli di Milano, di Carta da lettere fin-de-siecle, nonché di lastre di rame perforate, che facilitano il lavoro del ricamo a crocetta, delle quali ha l'esclusiva per la vendita in Padova.

1338 ANGELO GRAPPEGGIA

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Giorno 16 Novembre 1895 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 53

Tempo m. dell'Europa C. ore 11 m. 57 s. 24

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

14 Novembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	764.4	764.2	765.2
Termometro centigr.	+12.6	+14.9	+13.5
Tensione vap. acq.	8.1	8.1	8.4
Umidità relativa	74	64	73
Direzione del vento	N	NNE	N
Velocità del vento	19	4	6
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 14 alle 9 del 15

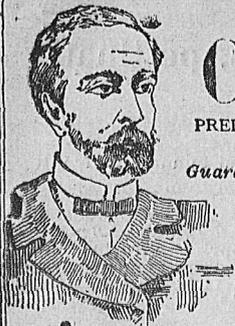
Temperatura massima = + 15.2 minima = + 9.2

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35

i soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genoa
 1042 **Guardarsi dalle contraffazioni**



COLL'ACQUA CHININA-MIGONE profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

si venduta tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 in fiata, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. Miozzo.



DOPO LA CURA



AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

VOLETE DIGERIR BENE??

disonesti speculatori



ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, sol nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??



La Regina delle acque da tavola

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Insomma, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando così una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più alta utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo. In inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

1 Settembre 1895

Orari Ferroviari

5 Novembre 1895

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	acceler.	23.25 0.18	da Dolo	6. — 7.40	da Venezia	6.20 — 9
«	4.38 5.25	omnibus	1.15 5.25	da Padova	7.8 — 9.48	»	8.28 — 11
misto	6. — 7.25	»	6.15 7.30	»	10.34 — 13.14	»	11.54 — 14
omnibus	8.9 9.25	diretto	8.45 9.29	»	15. — 17.40	»	16.20 — 19
»	9.36 10.50	acceler.	9.50 10.51	»	17.8 fino Dolo		
diretto	13.21 14. —	misto	12.35 13.45				
acceler.	13.38 14.40	diretto	14.5 14.49				
misto	15.45 17.20	»	14.35 15.14				
diretto	17.59 18.45	misto	16.25 17.45				
omnibus	19.52 21.4	»	18.5 19.23				
acceler.	21.43 22.40	diretto	22.45 23.31				

Padova-Verona-Milano

Milano-Verona-Padova

accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	diretto	23.25 - 2.25 - 3.50
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	omn.	(2) - 5.20 - 7.58
diretto	9.34 - 11.2 - 14.25	misto	» - 6.35 - 10.46
omn.	14. — 17.5 - 23.05	accel.	7.30 - 11.25 - 13.30
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diretto	13.5 - 16.30 - 17.56
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omn.	10. — 17.10 - 19.42

(1) fino a Verona
(2) da Verona

Padova-Rov.-Bologna

Bologna-Rov.-Padova

omn.	(1) - 4.35 - 7.17	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34
»	5.35 - 7.1 - 10.29	misto (1)	- 5.25 - 7.29
misto	8.5 - 10. — (2)	omn.	5. — 7.47 - 9.24
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16
dir.	15.17 - 16.15 - 13. —	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16
mistol	18.6 - 19.44 - 23.10	misto (1)	- 16.50 - 19.33
»	20.6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)
dir.	23.35 - — 26 - 2. —	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

Mestre-Treviso-Udine

Udine-Treviso-Mestre

dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto 2. —	- 5.37 - 6.31
omn.	5.38 - 6.20 - 10.15	omn.	4.50 - 8. — - 8.44
misto	8.44 - 9.30 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56
mistol	17.24 - 18.10 - (1)	misto (2)	- 18.25 - 19.10
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43

(1) fino a Trev. - (2) da Trev

Monselice-Leggago

Leggago-Monselice

omnibus	7.30 — 8.46	omnibus	7.25 — 9. —
misto	16. — 17.35	misto	10.4 — 11.50
omnibus	19.10 — 20.20	omnibus	19.45 — 20.38

AVVISO IMPORTANTE

La sottoscritta Ditta ha l'onore di partecipare alla sua Spettabile e numerosa Clientela che dal 1. Novembre diventa concessionaria esclusiva della pubblicità del

CORRIERE DELLA SERA di Milano

Con questo giornale, unitamente agli altri, dei quali essa è già appaltatrice, fra cui il Secolo di Milano, la Tribuna di Roma, il Corriere di Napoli, la Gazzetta Piemontese di Torino, l'Adriatico, la Gazzetta, la Difesa e il Rinnovamento di Venezia, il Fieramosca e la Nazione di Firenze, ecc., si trova sempre più in grado di soddisfare la propria clientela sotto qualsiasi rapporto.

Haasenstein e Vogler

Non più dubbio sulla freschezza delle Uova

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo doccio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia. Prezzo Cent. 80. — Per le Provincie cent. 15 in più. Inviare lettere e vaglia a CARLO BODE, Via del Corso, 307, piano primo, ROMA. Sconto ai Chincaglieri e Rivenditori 1210

Ing. Ongaro e Vezù

Padova - S. Matteo 1154 115

SVECCIATORI CLERT

SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole

d'ogni genere ed accessori

Officina propria

per lavori e riparazioni

1179

Musica a Casa

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto tutta Italia, per sole Lire 15, per invio dell'importo o contro assegno

ballabili del più in voga e centi.

100 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni

121 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

MORITZ GLOCAU

Amburgo (Germania) 1179

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

I più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2600	3100	3500	4000	5000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 12 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato. — SIERRA-MENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore. Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072

RECENTI PUBBLICAZIONI DELLA PREM. TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

Prof. FAVARO - Lezioni di Geometria Proiettiva - III. ed. - L. 5,50.

Prof. BONATELLI - Elementi di Psicologia e Logica ad uso dei Licei - II. edizione - Prezzo L. 2. —

Prof. LANDUCCI - Storia del Diritto Romano - II. edizione - vol. 1. - parte 1. - Prezzo L. 4.

Guida Storico-Illustrata di Padova - Lire 1

Guida della Basilica di S. Antonio - Cent. 50

Vita Popolare di S. Antonio - Cent. 25

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere da affittare, od oggetti da vendere, ricordatevi che il mensile più sollecito e di minor spesa per trovare ciò che cercate sono gli Avvisi economici nel COMUNE Giornale di Padova, il più diffuso della Città e Provincia.